

Falsi addetti del gas usavano anche il Pos per derubare anziani



I carabinieri di Carmagnola con il dispositivo elettronico sequestrato

TRE ARRESTI

Vendevano dispositivi di sicurezza rivelatisi inutili e anziché il costo di 59 euro, inserivano la cifra di 598 euro

» Si fingevano addetti del gas e per accreditarsi mostravano tanto di Pos mobile a domicilio, ma il loro obiettivo era aggirare gli anziani. Questi truffatori 2.0, tre italiani residenti nel bresciano, sono stati arrestati dai carabinieri in provincia di Torino a pochi chilometri dai confini con la provincia di Cuneo e con il territorio di competenza di questo giornale.

Entrati in casa di un 82enne a Carmagnola, gli hanno detto di dover installare un di-

positivo di sicurezza obbligatorio per rilevare fughe di gas. Hanno convinto il malcapitato a sottoscrivere un contratto fittizio per acquistare l'apparecchio - rivelatosi poi di fatto non funzionante - al costo di 59 euro. Al momento del pagamento, però, i tre hanno eseguito un'operazione di 598 euro. La vittima per fortuna si è insospettita e ha chiamato il genero. E' stato quest'ultimo a dare l'allarme consentendo ai militari, intervenuti subito, di far scattare le manette.

I millantati dispositivi di sicurezza e il Pos mobile sono stati posti sotto sequestro. Le indagini dell'Arma proseguono a vasto raggio sul territorio per verificare se il terzetto lombardo si sia reso autore di altri colpi analoghi. ♦